

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSEZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta  
S. MANZONI & C. Udine, Via del  
Fonte n. 7 - MILANO, e sui loro  
casi tutti.

Sabato 1 Aprile 1911

**Direzione**  
Udine, Vicolo di Pramparo N. 4.  
**ABBONAMENTI.** — Nel Regno: per  
un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50  
per un trimestre L. 5. - Un numero  
ent. 5 - Arretrato cent. 10.  
Gli abbonamenti non raddoppiati si in-  
endono rinnovati.  
Ai corrispondenti - I manoscritti non  
si restituiscono, si respingono le lettere  
e i pieghe non affrancati.  
Anno XI - N. 75

## La convocazione della Camera

### Il primo Consiglio dei Ministri.

ROMA, 31.

La Camera è convocata per giovedì 6  
aprile. Questa è la decisione più impor-  
tante del nuovo Consiglio dei ministri che  
ebbe luogo oggi per la prima volta.

Il Consiglio ha nominato a suo segreta-  
rio la più giovane delle nuove Eccellenze,  
cioè il quarantatreenne on. Nitti, ed ha  
intrapreso la discussione sulla lista dei  
sottosegretari. A questo proposito si sono  
manifestate due correnti: una nel senso  
di allargare la nomina dei nuovi sottose-  
gretari a quasi tutti i dicasteri, la seconda  
nel senso di restringerla a quei ministri  
(quattro) nei quali non sono stati confer-  
mati i ministri dimissionari. La decisione  
sarà presa domani. Per ora si dà come  
sicura la permanenza dell'on. Di Scola  
al posto di sottosegretario agli Esteri, del-  
l'on. Mirabelli alla guerra e dell'on. Ber-  
gamasco alla Marina. Si assicurava poi  
che l'on. Battaglieri, deputato di Casale  
Monferrato, sarebbe destinato al sottose-  
gretariato agli Interni e che l'on. Falcioni  
sarebbe destinato ad un altro sottosegre-  
tariato, e si confermava che i due sotto-  
segretari Pavia e Vicini assai probabili-  
mente rimarranno in carica.

Pare che la Camera tenga sedute fin  
sabato e che le comunicazioni del Governo  
siano generiche, seguite da breve e inof-  
fensivo dibattito.

La parte più importante del programma  
ministeriale sarà data dall'annuncio di una  
larghissima riforma elettorale e dello studio  
della questione delle pensioni operaie,  
traendone in parte i fondi da un mono-  
polio sulle assicurazioni. Per ora la mag-  
giore attenzione del mondo parlamentare  
si concentra sull'assunzione al ministero  
di Agricoltura dell'on. Nitti, l'uomo verame-  
mente nuovo del gabinetto Giolitti.

## Canalejas in pericolo?

Madrid 31. — Il Ministro della giustizia  
rispose ieri a coloro che chiedevano la  
revisione del processo Ferrer, dimostrando  
la completa legalità e correttezza. Il  
ministro fu applauditissimo.

La posizione del gabinetto Canalejas,  
dopo la discussione sul processo Ferrer, si  
è fatta molto difficile. Si crede probabile  
una crisi di gabinetto.

Notizie da Granada dicono che, durante  
la presenza della regina colà, avvennero  
gravi disordini. Un giornale radicale aveva  
criticato il contegno degli studenti all'ar-  
rivo della regina. Gli studenti fecero una  
dimostrazione dinanzi al club dei radicali,  
poi invasero il club fracassando i mobili.  
La polizia fece uso delle armi e a stento  
riuscì a disperdere i dimostranti. Furono  
operati molti arresti.

Nei circoli militari dall'altro verso cre-  
sce l'ecoitazione. Si temono gravi avveni-  
menti. Re Alfonso è ritornato da Siviglia  
col pretesto di presiedere un Consiglio di  
ministri.

## Il monopolio delle private anche in Germania?

Berlino 31. — I tabacconi, i fumatori  
sono fuori di sé. Le casse dell'erario ger-  
manico stanno nuovamente attraversando  
un periodo acuto della loro vnutaggine croni-  
ca, ed il sommo moderatore delle finanze,  
a coto di quattrini e di espedienti, ha  
fatto lanciare dagli amici l'idea di un  
monopolio del sale e dei tabacchi. Non è  
la prima volta che il governo dell'impero  
germanico, ad immagine e somiglianza dei  
suoi alleati, pensa a quella fonte di gua-  
dagno per sopprimere ai bisogni dello Stato;  
ma anche ora i consumatori, i negozianti,  
molti uomini politici, non ne vogliono  
sentire parlare, è molto probabilmente anche  
stavolta il progetto governativo morrà prima  
ancora di nascere.

## La guerra e il cristianesimo.

### Il discorso d'un capo di Stato maggiore.

Al congresso degli studenti cristiani ad  
Aarau, il colonnello Sprecher de Bernegg,  
capo dello stato maggiore svizzero, che è  
un cristiano convinto e praticante, ha fatto  
un'applaudita conferenza sulla guerra, il  
cristianesimo e la democrazia.  
«Quei che proclamano la pace eterna,  
ha detto il colonnello, hanno un'idea falsa  
del cristianesimo può determinare un progresso.  
Una pace senza uomini pacifici costitui-  
rebbe una sciagura per l'umanità. E' ac-

caduto, per altro, che la guerra ha dato,  
talora, buoni risultati. La guerra è neces-  
saria a questo mondo allo stesso modo che  
la morte è necessaria agli uomini peccato-  
ri; ma la guerra entra anche così poco  
nelle intenzioni di Dio, come il peccato.  
E sino a quando il peccato desolerà la  
terra, la guerra desolerà gli uomini e gli  
Stati».

L'oratore parlò quindi dell'influenza della  
democrazia sull'armato, influenza che potrà  
essere funesta, se si pretende organizzare  
l'armata secondo i principi democratici o  
se s'introduce la politica nell'armata. Una  
democrazia, che riuscirà ad evitare questi  
due scogli, potrà vantare un'armata buona  
come quelle delle monarchie.

## Il primo Governo responsabile in Cina

London 31. — La Morning Post ha da  
Shanghai: Si attende fra qualche giorno  
la pubblicazione di un decreto che istitu-  
isce un gabinetto cinese responsabile. E'  
probabile che il principe Cing sia nomi-  
nato presidente del Consiglio.

## Non si vogliono costruire più carceri in Francia.

La Confederazione generale del lavoro  
francese non vuole che passi alcuna set-  
timana senza alcuna trovata «pour épater  
les bourgeois». Oggi l'argomento del giorno  
è dato alle deliberazioni prese in un Co-  
mitato tenutosi la notte di sabato. Tutti gli  
organizzati si impegnano a non costruire  
più prigioni, e a non farvi più alcun la-  
vorero, visto che esse servono sempre più  
contro gli operai sindacalisti. Ieri sera un  
giornale ha interrogato uno dei principali  
agitatori, il quale, con la massima serietà  
ha illustrato ampiamente la decisione in  
un discorso di cui ecco qualche battu-  
ta: «Noi non vogliamo fornire ai  
governanti le verghe per bastonarci.  
Anche ammettendo che molti fra noi non  
andranno mai in carcere, nessuno può farsi  
complice e fautore di un regime arbitrario,  
il quale è succeduto a un regime di giu-  
stizia, se pur questo sia mai esistito».   
Qualche giornalista è andato a cercare l'im-  
pressione della direzione dei servizi peni-  
tenziali su questa faccenda, ma si è sentito  
rispondere che l'amministrazione non ha  
da preoccuparsi. Essa affida agli imprendi-  
tori la costruzione degli edifici carcerari,  
e sono essi che devono preoccuparsi se  
conviene prendere operai sindacalisti o non  
sindacati. «Evidentemente, conclude un  
funzionario, ci è qualcuno che vuole supe-  
rare Pataud».

## La lega tra le famiglie numerose

Mandano da Parigi:  
Il 9 aprile assisteremo ad curiosa dimo-  
strazione. In piazza degli Invalidi si for-  
merà un corteo imponente e bizzarro, che  
sventolando le sue bandiere e al suono  
della musica si recherà al Ministero del-  
l'Interno. Lo costituiranno uomini e donne,  
ragazzi e ragazzini: si tratterà della Lega  
tra le famiglie numerose. La Lega intende  
reclamare il beneficio di privilegi per le  
famiglie che la compongono.

## Un domatore italiano sbranato dai leoni.

Mosca 1. — Un domatore italiano è stato  
sbranato da due leoni.

## Note e commenti

### Nel campo avversario.

In questi giorni è stato concluso il con-  
tratto col quale la società Editrice del *Se-  
colo* — della quale è nota la forza finan-  
ziaria — ha acquistato il *Messaggero* di  
Roma e il *Giornale del Mattino* di Bologna.

Si tratta di un vero *trust* che si va or-  
ganizzando della stampa bloccata italiana,  
in relazione al momento politico e a' ve  
nuove fortune dell'Estrema ministeriale.

Si assicura che il *trust* si allargherà an-  
cora. Per l'acquisto del popolare giornale  
romano del mattino, la Società del *Secolo*  
avrebbe sborsato al proprietario signor Ce-  
sana non meno di due milioni.

Intanto i lettori dei vari giornali catto-  
lici si affannano... a criticare il loro ri-  
spettivo giornale.

### L'invasione massonica.

L'infiammazione della «Dante Alighieri»  
alla massoneria ed a tutti gli elementi che  
con la massoneria se la intendono assai bene  
è, si può ben dire, generale. Per questo la  
sezione torinese della Dante A. è in piena  
crisi: l'on. Paolo Boselli ha presentato le  
sue dimissioni da presidente, e due consi-  
glieri, l'avv. Toro e la prof. Idegarde  
Onella, si sono pure resi dimissionari per  
protesta contro le mene di coloro che hanno  
tentato di asservire la Dante Alighieri alla  
massoneria. Bisogna infatti notare che nelle  
ultime elezioni del Comitato, un nucleo  
forte di massoni e massoneggianti, appri-  
fittando del solito assenteismo degli altri  
soci, numerosissimi e benemeriti, ma poco  
assidui alle assemblee, votarono una lista  
che infuocava senz'altro la sezione torinese  
della Dante ai massoni di cui si tentò ripe-

tatamente far trionfare gli interessi nel la-  
vorato di propaganda. Per mantenere la neu-  
tralità dell'associazione e il contributo della  
gran maggioranza dei soci, ora i consiglieri  
si sono in parte dimessi, onde addivenire  
ad altre elezioni che diano alla sezione un  
Consiglio superiore a tutte le questioni poli-  
tiche e religiose e conservarla all'alto scopo  
patriottico che la Dante si vorrebbe pre-  
figgere.

### Tolleranza... rossa.

A Padova gli studenti anticlericali hanno  
messo in istato d'accusa un loro bravo  
compagno di studi che è il laureato bre-  
sciano sig. Morandini, il quale, essendo  
presidente dei presidenti delle società gio-  
gliardiche locali, ebbe l'audacia d'intervenire,  
come semplice privato, ad un tratte-  
nimento di beneficenza datusi al Pensionato  
scuolastico dei PP. Gesuiti.

Il sig. Morandini era reo di morte per-  
chè... aveva violata la neutralità.

Questa sentenza però non poteva avere  
valore legale se non pronunciata dall'as-  
semblea degli studenti; e l'assemblea fu  
riunita. Vi furono grida, schiamazzi, ap-  
plausi, fischi, ed anche cazzotti: ma la  
ragionevolezza finì con trionfare. Messa ai  
voti la fiducia per il Morandini — è l'anti-  
clericale *Gazzettino* che lo dice — i suoi  
fattori prevalgono di gran lunga.

Congratulazioni al buon senso che seppe  
trionfare non ostante gli sforzi anticlericali  
per bandirlo.

### Il piccolo padre...

Il piccolo padre Combes ha dovuto sor-  
birsi una sonora sconfitta.

In seguito alla scoperta di rapporti in-  
tervenuti fra il credito fondiario di Fran-  
cia, la grande e nota banca semigovernativa,  
e alcune delle congregazioni religiose discolte,  
alle quali il credito fondiario  
aveva prestato del denaro, Combes  
aveva chiesto che la commissione deplorasse  
la condotta del Credito fondiario e  
insieme quella del ministro Millerand al  
tempo del quale i prestiti furono fatti  
dalla banca. La commissione con undici  
voti contro sette ha rifiutato associarsi alla  
proposta di Combes lasciando alla magistra-  
tura di decidere se i prestiti fatti e l'Cre-  
dito fondiario fossero o meno legittimi.

Lo scacco — toccato ieri l'altro sera al  
«piccolo padre» ha del sintomatico.

## La divisa che non indosserà Bissolati e la divisa che non indossò Ricasoli

A proposito della rinuncia di Bissolati  
a diventare ministro per la repulsione ad  
indossare la *redingote* e la *feluca* di prama-  
tica, essendosi ricordato che un perfetto  
costituzionale come il barone Bettino Ri-  
casoli poté essere ministro senza indossare  
la divisa, Eugenio Checchi ricorda nel  
*Giornale d'Italia* come l'avvenimento si è  
svolto:

«Il 6 giugno 1861 era morto Cavour.  
Il Ministero aveva dato le dimissioni. Vi-  
torio Emanuele chiamò a sé gli uomini  
parlamentari più eminenti, sentì indicarsi  
da tutti il Barone Ricasoli come il solo  
capace di raccogliere l'eredità del gran Mi-  
nistro. E invitò Ricasoli a palazzo.

«Il colloquio non fu lungo. Il Re, senza  
troppi preamboli, offerse al «ero barone»  
(così lo chiamava anche Cavour) l'incarico  
di comporre il nuovo Ministero.

«Posso tentare — replicò Ricasoli  
ma sa V. M. le grandi difficoltà che mi si  
presentano; il pensiero di succedere all'uo-  
mo illustre, la cui morte è un lutto per  
tutta Italia, mi rende un po' perplesso.

«Le difficoltà, caro barone interrompe  
il Re — Lei saprà vincerle e superarle; e  
tutti conoscono, io per il primo, il suo  
nobile patriottismo.

«Il Ricasoli si inchinò, ma lì per lì  
non rispose e l'augusto interlocutore ri-  
prese: — Dunque siamo d'accordo che lei  
accetta? »

«Il Ricasoli rispose presso a poco in  
questi termini: «Alle difficoltà che ho  
accennate se ne aggiunge una che è mia  
personale».

«Sentiamo la difficoltà.

«Io non posso accettare di essere  
ministro che ad una condizione. V. M.  
mi perdoni il libero linguaggio.

«Sentiamo dunque la condizione.

«V. M. — continuò in tono quasi  
solenne il Ricasoli — conosco il mio pro-  
fondo incrollabile affetto per la monarchia  
di Savoia e la mia devozione illimitata  
per la sacra persona del primo Re d'Italia  
Ma nessuno dei miei antenati ha indossato  
un abito che potesse parere segno di ser-  
vilità verso qualcuno o qualche cosa,  
al modo stesso che nessuno dei miei nel  
corso dei secoli si è mai inginocchiato se  
non davanti a Dio. Se dunque io debbo  
essere il ministro di V. M. la supplico  
di concedermi una grazia. Dispensarmi cioè  
dall'indossare la gallonata uniforme di mi-  
nistro.

«E il Re tutto rasserenato e sorridente  
chiudeva il colloquio con queste parole:  
«Ma se non è che questo, accetto la sua  
condizione e vesta come le fa piacere. Ora

vada ad occuparsi della formazione del suo  
Ministero.

«Ecco perchè Bettino Ricasoli, presi-  
dente del Consiglio e ministro, assistette  
in marsina a tutte le cerimonie ufficiali.

«Un'altra sua bizzarria fu questa che  
quando viaggiava per affari suoi personali  
pure essendo deputato o ministro, non ado-  
perava il biglietto gratuito o la tessera  
permanente, ma comperava il biglietto fer-  
rovionario con denaro suo. Oggi, agli occhi  
di molti, Bettino Ricasoli passerebbe per  
un ball'originale».

Si ricorda, del resto, che più recente-  
mente anche l'on. Edoardo Pantano, diven-  
tando ministro con Sonnino, pose per patto  
di non coprirsi colla feluca, e non armarsi  
collo spadino. Egli destò scandalo all'inau-  
gurazione del traforo del Sempione, in  
marsina, presso i diplomatici.

### Menelik per le vie di Adis Abeba

Milano, 31. — Il *Corriere della sera* ha  
da Adis Abeba: Le condizioni di salute di  
Menelik sono stazionarie. Oggi ho avuto  
occasione di vederlo, mentre in portantina  
dal «ghebi» si recava in chiesa.

## DALLA PROVINCIA

### Tolmezzo Amare delusioni.

Il corrispondente della *Patria* fa le me-  
raviglie ed è in pianto perchè la Giunta  
socialista di Tolmezzo, capitanata dallo  
Spinotti, Sindaco avvocato, ma ancor dav-  
vero non... Onorevole, non ha fatto nulla  
di nulla nella circostanza patriottica del  
cinquantenario della proclamazione del  
Regno d'Italia, e scandalizzandosi per  
tale atto antipatriottico chiama *lor signori*  
«sanculotti del socialismo — signori senza  
patria, nei quali non arde una scintilla di  
quel mirabile fuoco che ci ha dato l'Italia  
una!».

Povero corrispondente deluso amara-  
mente! E dire che si sarebbe accontentato  
che «il loro duce non si fosse sdegnato di  
far affiggere un *manifestino*, ancor senza  
gli evviva al Re e non riboccante di patri-  
ottismo... Quant'ingenuità! Ma non  
conosce no, quell'ingenuo, il programma  
massimo e minimo del socialismo? *né Preti,  
né Re, né Padroni — Non Religione —  
non Patria — non Proprietà.* Non lo co-  
nosce tal programma? La Patria? che cosa  
è la patria per socialisti?

Meno che una pagnotta e un litro di  
bacaro! Un loro corifeo non ha forse ap-  
pellato il patriottismo «un puerile innesco  
di amor proprio e di pregiudizi»? e com-  
mente delirante non ha costui commendato  
l'esiglio?

Ed il detto ingenuo corrispondente ed  
il suo partito non sanno tali cose?... Se  
Se non le sanno, come mai sono ignorant  
in una cosa di così capitale importanza? e  
se le sanno, perchè fanno le meraviglie  
lagrimose per una cosa, che pel partito  
socialista è la più naturale del mondo? ed  
aggiungiamo: perchè essi liberali sono così  
inattivi e d'una fiacchezza addirittura sba-  
lorditiva nell'opporci e nel combattere il  
socialismo? che anzi (smentorati che siamo!)  
fu da essi le tante volte sostenuto ed in-  
coraggiato!...

Accarezzate, accarezzate, pure, ingenui  
liberali, quel camaleonte, diffidentene ma-  
gari gli atti stupidamente irreligiosi e vil-  
lanamente giacobini, coll'idea, per voi pur  
troppo di un valor molto relativo, che ne  
va di mezzo solamente la religione: vedrete  
un giorno chi maggiormente ne avrà a  
suffrire; se la religione o la patria.

La religione avrà, se volete, grandi do-  
lori da questi settari; ma — tenetelo per  
vostra norma sicura — essa non li teme,  
perchè ha l'incrollabile certezza, confer-  
mata anche da secoli e secoli di esperienza,  
che «Dio non muore e che Essa è eterna,  
come è eterno Dio». Ma non così la patria:  
chi vi assicura che questa non possa pe-  
rire?

Uno dei vostri campioni, il Bonghi, ha  
detto un giorno in pubblico parlamento:  
«Togliete la Religione alla patria, e voi  
avrete il suo decadimento e la sua morte».  
Capite o ingenui e lagrimosi liberali?  
Aspettate un po': lasciate che il socia-  
lismo possa buttar al mare la maschera,  
e, fattosi strada, possa mostrar liberamente  
i suoi unghioni acuminati e darsi a co-  
noscere per quello che realmente è, do-  
vete, allora vederne e constatarne di belle!

Noi, vedete, ci teniamo sicuri che anche  
allosa suonarono le nostre campane, ma  
dubitiamo molto che voi possiate allora  
suonare le vostre marcie reali, quelle mar-  
cie che, al dir dello stesso corrispondente,  
«tornano *c.mai* così estiche agli orecchi  
di *lor signori*».

Non si sbaglia: quel Socialismo che ora  
tante volte accarezzate, vi mostrerà un  
giorno la sua riconoscenza col darvi dritta-  
dritta una solenne pedata che si butterà  
colle gambe all'aria come tanti burattini

## La prima professoressa d'Atene.

### Onorata dalla presenza dei ministri... ma fischiata.

Atene, 31. — Ieri, alla Università, du-  
rante la prolusione della docente privata  
di medicina signorina Panagiotou, che  
leggeva sulle malattie epidemiche, avven-  
nero scene indecenti. Un gruppo di dis-  
turbatori interruppe la lezione gridando:  
Vada fuori, vada in cucina, vada a lavare  
i piatti, attenda ai marmocchi!

Molti reagirono e s'impegnò una vera  
zuffa: furono frantumate panche, lacerati  
abiti e corsero pugni. Le signore presenti  
svennero. Il presidente dei ministri Veni-  
zelos ed il ministro dell'istruzione, che  
assistevano alla lezione, si trovarono in  
mezzo ai serra serra. Infine i dimostranti  
furono gettati fuori. Durante le scene, la  
signorina Panagiotou serbò sangue freddo.  
Poi riprese la lezione.

## Il viaggio a Roma dei tedeschi liberali non si terrà più.

Vienna, 31. — Il deputato dott. Stein-  
wender ha informato iersera i deputati te-  
deschi liberali iscritti per il viaggio a  
Roma, che questo viaggio non si terrà più  
in seguito allo scioglimento della Camera.

## Tarcento

### Munifica elargizione.

(30). Per onore la memoria della ca-  
rissima defunta zia, Angela Colombo ved.  
Giolo, il signor Pietro Zai elargì all'Asilo  
Infantile la cospicua somma di L. 1000.  
L'atto generoso e benefico ha prodotto in  
passe grata impressione, ma non ha sor-  
passato alcuno perchè a tutti è noto lo spi-  
rito di carità squisita ed illuminata che  
caratterizza la nobile famiglia Zai.

E da queste colonne vada il più sentito  
ringraziamento a nome della Presidenza  
dell'Asilo all'insigne benefattore, e l'augu-  
rio che torni presto a fissare qui sta-  
bile dimora dove la famiglia Zai, una delle  
più antiche di Tarcento, ha tracciato linee  
così importanti nella storia del paese.

a. b.

### Vecchio suicida.

(31). L'antico proprietario dell'osteria  
alle Alpi, ora trasformata in Caserma degli  
Alpini, Giuseppe Grillo, detto *Chè*, d'anni  
95 di qui, si è oggi suicidato gettandosi  
nel Torre.

Il disgraziato deve essere uscito di casa  
durante la notte ed all'altezza dell'osteria  
Carlo dev'essere precipitato nel torrente.

Quivi venne questa mane ripescato dal  
nostro solerte maresciallo dei carabinieri  
sig. Cabaiana coadiuvato da un milite.

Adosso gli si rinvennero 4 lire e l'or-  
ologio fermo sulle 0.45.

Altra volta nel luglio passato il disgra-  
ziato vecchio tentava togliersi la vita get-  
tandosi in acqua in località così detta  
*Molini*.

## Gemona

### Scolaresca in visita.

Un centinaio di allieve delle scuole nor-  
mali della vostra città accompagnate dai  
loro professori, dal loro direttore prof.  
cav. Domenico Modotti e dal provveditore  
agli studi prof. Battistella saranno nostre  
gratite ospiti lunedì prossimo venturo.

## Spilimbergo

### Incendio.

Ier sera verso le 19 scoppiava un incen-  
dio nel palazzo Manin; per fortuna non si  
trattava che d'un fumiolo.

### Murri a Spilimbergo.

Domani sabato 1 aprile terrà al nostro  
sociale una pubblica conferenza il sig. Ro-  
molo Murri.  
Vedremo.

### Domenica

alle 2 pom. partiranno i 25 concorrenti  
alla prima gara ciclistica indetta dai gio-  
vani spilimberghesi nel percorso di 45 km.

Passeranno per Basaglia, lasciando a  
parte quella frazione e l'altra di Gaio,  
Valeriano, Pinzano, Ragogna e S. Daniele.

Ripartiranno da S. Daniele alle 15 e  
minuti per esser di ritorno a Spilimbergo  
(località Ros) verso le 16.

Alcuni nvoloni bigi che scorrazzano pre-  
dicano imminente la pioggia, speriamo che  
il tempo faccia giudizio e permetta a questi  
sportmans la loro gita di piacere.

# Ditta E. Masón

TELEFONO 2.79

in arrivo splendido assortimento

# OMBRELLINI

della più alta novità

## Moggio Udinese

### In morte di Pre Giacomo Faleschini

E' successo quello che accade, quando sono molti, che vorrebbero scrivere. Si resta all'oscuro, perché l'aspettazione è comune e così viene a mancare il fatto.

Il Crociato ha lamentato tale mancanza, ma la spiegazione è molto ovvia.

Dire degli imponenti funerali, che il paese di Moggio ha reso al suo Pre Giacomo, è cosa troppo tardiva; e poi il Crociato già ne ha fatto cenno. Forse a Moggio non mai s'è vista tanta onda di popolo accompagnare un morto all'ultima dimora. E' stata un'alta e solenne manifestazione al sacerdote estinto; tutte le classi sociali dalle più umili alle più elevate hanno reso onore al Prete intelligente e buono: una lunghissima malattia sopportata con quella serenità, che la sola religione profondamente sentita e vissuta poteva infondergli, l'aveva impreziosito agli occhi di tutti, e l'aveva fatto quasi martire.

Pre Giacomo Faleschini era uno di quei sacerdoti, che oggi, se mai altre volte, rispondono alla necessità della Chiesa e ai bisogni dei popoli.

Bastava parlare una sola volta con lui per intendere la genialità della mente, e lo slancio di un'anima schietta, piena di santi entusiasmi per tutte quelle forme di opere cristiane-sociali, che vengono sotto il nome generico di *azione cattolica*. Se rimpiangeva se stesso, la sua condizione, non era per i dolori, che sopportava, e ne aveva tanti, ma perché non poteva lavorare per l'attuazione del grande ideale, che brillava alla sua mente, cioè dell'instaurazione della vita dei popoli in Cristo. Come aveva vedute larghe e geniali intorno all'azione sacerdotale! E come era piacevole la sua conversazione!

Alla sua famiglia e specialmente alla mamma, che aveva instillata in lui una fede forte e operosa, fede che l'educazione aveva irrobustita e fecondata di studio, riesca di lenimento nel grave dolore della morte di Pre Giacomo il generale compianto, onde fu accompagnato al cimitero, e il buon nome che ha lasciato di sacerdote intagerrimo e bravo.

Per onorare la memoria del sac. Giacomo Faleschini la famiglia ha offerto al Riceratorio festivo L. 50 e all'Asilo L. 25.

Parimente ha offerto all'Asilo per la morte del sac. Giacomo Faleschini Mons. Gori L. 10 e il sac. Domenico Trauner L. 5.

Bloccato dalla neve, in un Canale per natura selvaggio, non ho potuto intervenire ai funerali di mio cugino.

Se questa Redazione non si fosse fatta viva da sé con un *entrefilet* mercoledì u. s., il povero mio cugino scendeva nella tomba dimenticato da quel Giornale, a cui aveva consacrato per un anno la sua intelligenza e laboriosissima energia. (La spiegazione è fornita sopra. — N. d. R.).

So che per il 27 aprile p. v., giorno trentesimo della sua tumulazione, gli si preparano a Moggio altri funerali imponenti: che nessuno dei suoi amici abbia a mancare in quel giorno per tributare al povero morto la stima e ammirazione del suo forte e caldo ingegno!

d. Paolo Faleschini.

## Interneppo

### Scuola serale.

Il 20 marzo, cioè lunedì della decorsa settimana, in questa frazione si fecero gli esami della classe terza elementare serale di proscioglimento dall'obbligo. Gli esaminatori dissero che quest'anno gli alunni furono preparati ancora meglio del decorso anno scolastico, perciò un buon numero di ragazzi col loro certificato possono ottenere il passaporto e varcato il confine, guadagnarsi quel pane tanto contrastato.

Noi sappiamo quanti benefici materiali, intellettuali e morali arrega la scuola serale nei nostri villaggi, ma pure certi genitori specialmente di questo capoluogo amarono lasciare i loro figlioli nell'ignoranza per non spendere che pochi centesimi al mese (luce, quaderni, libri di testo) perché il comune, stante le ristrettezze finanziarie in cui si trova, a questo non può pensare. Adesso poi che una legge permette ai ragazzi che tengono il certificato di proscioglimento e che hanno compiuti dodici anni di recarsi all'estero, i genitori omono all'ufficio comunale e vogliono i certificati anche di quelli che non furono a scuola come se gli insegnanti avessero in tasca la legge e potessero servirsene a loro piacimento. Anzi l'altro giorno un paio di genitori ebbero lo sfacciato ardire di presentarsi ad una signora maestra che da dieci anni lodevolmente insegna nel comune e di rimproverarla perché non possono condurre i loro figli all'estero.

Cari genitori, vostra è la causa se i vostri ragazzi sono ignoranti, analfabeti e quindi se non possiedono i documenti richiesti da una legge veramente benefica, perché invece di mandarli alla scuola elementare li lasciate a zozzo per le strade e per le campagne ed alle reiterate chiamate del sig. sindaco rispondevate con una alzata di spalle; vostra è la causa perché prima che compissero la terza classe ed anche la seconda li conducevate abusivamente e senza passaporto all'estero dicendo: I figli sono nostri e di essi comandiamo noi. Ed adesso, dite, di loro comandate voi oppure la legge?

Veramente stona e stonerà quest'estate il vedere dei giovanetti sani e robusti gironzare per il paese mentre i loro padri, a sudori di sangue, dovranno guadagnare loro la polenta. Ma che giova?

Arrendetevi padri e madri di famiglia, pensate alla necessità d'istruire ed educare la vostra prole, non lesinate per que'

pochi centesimi della scuola serale ed avrete la soddisfazione di avere i vostri figli capaci di fare da sé e bene i proprii negozi.

Una lode merita la nostra autorità comunale che da tempo s'è messa a tutt'uomo per far osservare la legge sulla frequenza della scuola elementare.

Ivo.

## Racchiuso

### Travolto da una bicicletta.

#### Muore in seguito alle ferite riportate.

L'altro giorno certo Binutti di Attimis, attraversando il paese a corsa sfrenata con la bicicletta, investì il bambino Flocco Lucchino d'anni 4, ferendolo gravemente.

Giovedì le condizioni del disgraziato bambino andarono peggiorando sì che nel pomeriggio cessò di vivere.

I funerali ebbero luogo ieri.

Del velocipedista investitore non si hanno notizie.

Dario.

#### Il ladro della bicicletta in trappola.

Ieri faceva una nuova comparsa in paese quel tal Causero Giuseppe, di S. Guarzo, che giorni addietro spacciandosi per imprenditore di lavori all'estero dopo aver mangiato e bevuto alle spalle di due o tre creduloni si aveva fatto consegnare una bicicletta a nolo dal signor Enrico Giavitto, allontanandosi poscia senza lasciar traccia di sé.

Accortosene il signor Giavitto mandò ad avvertire i carabinieri di Cividale i quali accorsi tosto, dopo non lieve fatica riuscirono ad arrestare il mariuolo e tradurlo alle carceri di Cividale.

## Cividale

### Conferenze.

(31). Ieri sera nel Teatro del Riceratorio festivo gentilmente concesso, ebbe luogo la conferenza tenuta dal M. R. Padre Saccer. Quintino Sani Prof. nel Seminario delle Missioni estere in Cividale, conferenza indetta dal Gabinetto Cattolico cividalese di S. Paulino, sul tema « L'India moderna ». Un numeroso e scelto pubblico assisteva ed applaudiva la dotta parola dell'illustre conferenziere, che piava ed affascinante non stancava. In tutti lasciò la convinzione della mirabile abnegazione avuta dal Sac. Sani, nei suoi 25 anni di missione passati nelle Indie, missione che gli fornì il modo di poter profondamente conoscere, di quelle popolazioni, e la vita e la società, e la intelligenza ed i bisogni che a nulla riescono né approdano se non sorretti e confortati dalla nostra Religione.

Domenica 2 aprile v. alle ore 8 pom. nel Teatro del Riceratorio festivo, dal Gabinetto Cattolico cividalese S. Paulino, sarà fatta tenere una terza conferenza sul tema « Le Sacre Rappresentazioni a Oberammergau » illustrate da splendide proiezioni. Oratore sarà il celebre Padre Sac. Dottor Ambrogio Magu Direttore del Pensionato universitario di Padova. La fama che gode il doto conferenziere e l'importanza della conferenza, attirerà molte persone, domenica sera, nel Teatro del Riceratorio gentilmente concesso.

#### Arresto di un giovane ladro.

Ieri mattina nella propria abitazione è stato arrestato certo Antonio Terrazzi fu Giuseppe d'anni 27 di qui, perché, in seguito alle diligenti indagini esperite dal maresciallo dei carabinieri sig. Soliani Paresi con un milite, venne scoperto essere autore del furto commesso il 24 andante marzo in località S. Spirito di Albano, (Prepotto) nella casa di certo Simoniz Giuseppe fu Stefano, di oggetti d'oro, matasse di lana e carne insaccata di maiale per un approssimativo importo di L. 20.

In casa al mariuolo venne trovata parte della refurtiva, cioè 5 matasse di lana e un anello d'oro.

## S. Daniele

### CONSIGLIO COMUNALE.

(30) Oggi alle ore quattro pomeridiane si radunò il patrio consiglio e deliberò gli oggetti seguenti.

Approvò il bilancio preventivo per l'esercizio del 1911.

Ivi rilevo un nuovo stanziamento di L. 150,00 per l'incremento dei mercati.

Fu pure approvato il Bilancio preventivo del Giardino d'Infanzia.

La trasformazione del prestito di lire 319,400,00 contratto con la Cassa Depositi e Prestiti, si ebbe i voti di tutti.

Quanto alla approvazione delle spese per l'edificio scolastico, il Consiglio accettò la proposta della Giunta, e si liquidarono le spese in L. 132 mila; 3 mila che sta entro i limiti del progetto.

Si diede incarico alla Giunta di iniziare le pratiche presso il Ministero per la costruzione di una passerella pedonale sul costruendo ponte ferroviario nel Cimano, e ciò per lo sviluppo ed incremento del commercio di S. Daniele.

Fu pure votato come per l'addietro il sussidio tanto al Segretariato del Popolo, quanto a quello d'Emigrazione e all'Ufficio pubblico di Collocamento.

A rappresentanti comunali per la nomina della Commissione Mandamentale delle Imposte Dirette riuscirono eletti: Corradini A., Bianchi F., Piuzei-Taboga cav. Italo, Vignuda D., Businelli dott. Angelo, Legranzi dott. Antonio e Gentili R.

A membri della commissione per la tassa di famiglia riuscirono eletti pure Corradini Arnaldo, Tomada V., Zaghis G., Vignuda Carlo, Clarini G. e Di Filippo. Di supplente Cappelletti A.

Per la commissione della tassa d'esercizio furono nominati: Asquini N., Cremonesi

Antonio, Candusso Osvaldo, Gentili R. e Perrossi Giovanni; supplenti Burletti F. e Pischiutta Domenico.

Fu ratificata la nomina della Giunta del medico interinale.

Quanto poi a restauri della Canonica del Capoluogo per ora si deliberò di fare le spese strettamente necessarie.

Però è l'idea di far il progetto per una trasformazione radicale, e il Consiglio diede l'incarico all'ing. Gonano Italo.

Gli altri oggetti passarono a tamburo battente!

## Sacile

### Conferenza.

Domenica 2 aprile nella sala municipale il sig. Arnaldo Salustri professore alla R. Scuola Normale terrà una conferenza sul tema: « Le malattie professionali ».

## S. Vito al Tagliamento

### Muore al capezzale del figlio ammalato

(31). L'altro giorno giungeva al signor Pietro Altan, un telegramma dalla Svizzera col quale lo si avvertiva che il di lui figlio don Natale, della compagnia del Salesiani, trovavasi in pericolo di vita. Il sig. Altan benchè malaticcio, volle accorrere al capezzale del figlio; ma appena colà giunto, colpito da male gravissimo, morì nella camera del suo amato.

Il caso pietosissimo a profondamente impressionato la cittadinanza savitese che tanta stima aveva per il buon signor Piero.

## „Catechismo Breve“

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più. **Vendesi a pronta Cassa**

# Cronaca Cittadina

Telefono del CROCIATO 209  
Nelle ore fuori ufficio 442

### DIARIO SACRO

Domenica 2 — s. Franc. di P.  
Lunedì 3 — s. Riccardo.

Fiere e mercati della Provincia:  
Azzano X, S. Giorgio di Nogaro, Tolmezzo, Tricesimo, Cormons.

## L'italianità liberale nazionale.

E' facile documentare i sentimenti di italianità tetragona dei liberali nazionali d'oltre confine. Facile e delizioso. Delizioso perché sono essi i canali distributori del denaro che le associazioni nazionaliste spremono dal sentimento patriottico dei regnicoli col nobilissimo scopo di difendere l'italianità dei fratelli irredenti.

Pezzo grosso del liberalismo nazionale nel Friuli soggetto all'Austria, è l'onor. Bombig — noto per diversi... peli antichi ai nostri lettori — e podestà di Gorizia. Egli, naturalmente, fu uno degli speditori di dispacci a Nathan. Ma subito dopo la missione del telegramma, egli, l'on. Bombig, s'è recato all'adunanza del « Flottenverein » alla Camera di commercio e si è fatto nominare membro di direzione del gruppo di Gorizia.

Non c'è male; si sa che il viceammiraglio Chiari è l'anima del « Flottenverein » e che ultimamente ha dato campo ad una vivace polemica, per le sue mire guerrafondaie precisamente contro quell'Italia dall'on. Bombig tanto portata a cielo. Come si addica ad un uomo di carattere che fa « sua » magari tutta Gorizia il mandare un telegramma di quella fatta al Nathan e al tempo stesso abbracciare le idee di conquista del viceammiraglio Chiari, che crea ora grattacapi al governo ed all'ammiraglio Montecuccoli, ci vuole una massa grigia differente dalla nostra per capire.

### Beneficenza illuminata.

Il prof. Cozzi Luigi, con pensiero benefico ha elargito al Comitato locale del Congresso Giovanile L. 10.

Il Comitato esprime le più vive grazie.

### L'afia epizootica.

Pur troppo si ebbero a deplorare altri casi di afa epizootica nei paesi di Vergnacco e Valle. Questi casi furono denunciati al veterinario provinciale, che ha provveduto per il disinfezzamento delle stalle e per le misure necessarie acciò il terribile flagello non abbia a propagarsi.

### Società Macellai di Udine.

Iersera i macellai di Udine hanno tenuto una seduta all'albergo Roma.

Venne approvato lo statuto sociale è nominate le cariche sociali.

Furo eletti: Del Negro Giuseppe presidente, Croattini Angelo vice presidente, Del Negro Michelino consigliere segretario, Pravisani Alfonso consigliere cassiere, Bon Antonio consigliere; Tragoni Angelo, Monti Luigi revisori dei conti.

## La descrizione del diluvio in una tavoletta assira

Londra, 31. — Al Victoria Institute di Londra è stata comunicata la scoperta fatta dal professore Hilprecht di una nuova tavoletta assira nella quale è contenuta la descrizione del Diluvio corrispondente a quella che si legge nella Genesi.

La tavoletta, che risale a 2137 anni prima di Cristo, è in creta essicata ai sole, e, sebbene da un lato i caratteri cuneiformi sieno quasi completamente scomparsi, dall'altro si son potute ricostruire numerose frasi, alcune delle quali ricordano i corrispondenti versetti della Bibbia. Così una dice: « Tutti gli uomini saranno spazzati via dalla inondazione », ed un'altra aggiunge: « Saranno distrutti ed anchilili » poi segue l'ingunzione divina di costruire una grande nave, che deve essere come una grande casa a trasportare tutti coloro la cui vita dovrà essere salvata ».

In un altro punto si legge un accenno agli animali da rinchiodare nell'arca e cioè: « gli uccelli del cielo, le bestie delle foreste ».

La scoperta ha destato vivissimo interesse e sarà oggetto di nuovi studi.

## La Capponcina in vendita

### per conto di un creditore del D'Annunzio

Firenze, 31. — Certo Del Guzzo, proveniente da Buenos Aires, procede alla vendita della Capponcina, la famosa villa posta sulla collina di Settignano e di proprietà di Gabriele D'Annunzio, sia per le somme dal Del Guzzo prestate al poeta, sia per i danni da lui risentiti in seguito agli obblighi assunti e non mantenuti dal D'Annunzio per una « tournée » in America. Il Del Guzzo procederà inoltre alla vendita all'asta di alcuni manoscritti del poeta che si trovano nella villa.

## I dissensi nell'Unione Agenti.

### La voce dei... ministeriali..

Ci comunicano:

Finalmente, pare al meno, che le beghe fra i commissari abbiano presto termine, ciò che sempre ci augurammo di cuore, poiché con le lotte intestine tutto si rovina, tutto si pregiudica, nulla si ottiene.

La commissione elettorale nominata dopo un lungo lavoro ci presenta una lista di candidati che a nostro modesto parere troviamo buona sotto ogni rapporto.

Si manifesterà però che pochi ambiziosi di potere si schiereranno contro alla lista della commissione elettorale, opponendo un'altra, composta di buoni elementi, i quali però hanno già dati prova della loro forza amministrativa: basti il fatto che l'assemblea dei soci votava un bisimmo obbligandoli alle dimissioni.

Crediamo quindi superfluo ogni nostro commento, poiché i colleghi votanti valutando i singoli candidati voteranno compatte per la lista presentata dalla Commissione Elettorale.

Un gruppo di agenti

### .... e quella dell'opposizione

Ci si comunica d'altra parte un manifestino, incorciato colla scritta « votate compatti la nostra lista » così stilato:

« Collegli! Agenti! »

Dopo tre mesi la commissione elettorale ci chiama alle urne per la nomina del consiglio direttivo di questa unione e vi presenta una lista certo non corrispondente ai nostri ideali.

Noi nell'intendimento di ridare alla nostra unione un consiglio che sappia tenacemente innalzare le nostre sacre aspirazioni, i nostri sacri diritti, da tanto tempo trascurati, siamo venuti alla determinazione di contrapporre una lista di nomi, che seguiranno le orme del cessato battagliero consiglio.

Agenti!

Il momento per noi è solenne! accorrete compatti alle urne e votate la nostra lista che questi sono i nomi che non amiscono al potere ma bensì aspirano ad un giusto avvenire.

Il Comitato.

La lista poi sarebbe questa:  
Orlando Italo, Cricchiutti Luigi, Comerio Giovanni, Gretti Alessandro, Giordano Bruno, Schiuff Giovanni, Vacchiani Giuseppe, Zanoni Emilio, Zorzi Amedeo.

### Banda Militare.

Programma musicale da eseguirsi domani 2 aprile dalla banda del 79.º regg. Fanteria, dalle ore 16.30 alle 18 in piazza Vittorio Emanuele:

1. Comaio « Marcia Militare » — 2. Thomas Ouverture « Mignon » — 3. Straus Valzer « Armonia delle Sfere » — 4. Puccini Gran Fantasia « La Bohème » — 5. Verdi Finale 2. « La Traviata » — 6. Delle Gesse Scherzo « Marcia » « L'Inglese ».

### Tiro a Segno

Domani dalle 8.30 alle 11.30 e dalle 14 alle 16 nel poligono di Porta Venezia seguiranno le lezioni regolamentari.

## PASQUA.

Guarnite la vostra tavola con una Focaccia Specialità Friulana della Premiata Officina F. GIULIANI e Figlio di Udine, che dietro cartolina vaglia di L. 6 spedisce pacco postale di kg. 3.

## Il protagonista del drama passionale al Manicomio.

### Due agenti di P. S. vestiti da infermieri

Carlo Farinetti, l'artista lirico che tentava ieri l'altro suicidarsi, durante tutta la giornata di ieri all'ospedale non fece altro che smaniare, invocando la donna della sua trista passione, e la morte.

Quando seppe poi che, malgrado l'interposizione del Capellano dell'Ospedale Don Giuseppe Comelli, la Crestani si rifiutò nuovamente e recisamente di accordargli un colloquio, il suo stato di sovraeccitazione raggiunse tale parossismo sì che i sanitari del P. L. decisero di farlo trasportare al Manicomio.

Avvertita a tale scopo la Questura, ieri verso le 20 gli agenti: maresciallo signor Mellone, brigadiere Esposito e guardia scelta Fortunati — i due primi anzi vestiti da infermieri della casa di Cura di. Roccaannuocia, ove gli fu dato intendere che lo avrebbero condotto — lo accompagnarono al Manicomio.

Quivi giunto, venne ricevuto nella sala gialla dall'egregio cav. prof. Antonini.

Girando lo sguardo alle pareti, il Farinetti s'accorse evidentemente dell'ingenuo gioco di cui fu vittima, e, rivolto alla guardia Fortunati, divenuta oramai sua confidente, la investì con queste parole: Lei dunque m'ha condotto in un'imboscata manicomiale?

Venne quindi trattenuto in sala di osservazione.

### Piccolo furto alla ferrovia.

Il 22 passato marzo il fabbricante di capelli G. Ragazzoni di B'rgamo spediva una scatola di berretti al capellaio Bellini di Tarcento. La scatola arrivò a Udine il 27 e poi ripartì subito per Tarcento, sul carro scorta grande velocità, arrivando alle 18.30 alla stazione di Tarcento, ove rimase in deposito per 3 giorni.

Presentatosi il Bellini per lo svincolo, riscontrò che dalla scatola erano stati involati tre berretti, mediante un foro praticato nel cartone.

Dalle indagini finora praticate dalla benemerita, risulta che il furto dev'essere stato commesso a Udine o durante il tragitto, ma non alla stazione di Tarcento.

### La caduta di un fattorino.

Il fattorino Lenisa Mario di Gio. Batta, d'anni 12 correndo ieri in bicicletta per uno scarto precipitò a terra ferendosi alla fronte e al mento.

Guarirà in una diecina di giorni.

### Sequestro di gelsi infetti da diaspis

Stamane il solerte vigile rurale Franzolini sequestrò in piazza Venerio a certo Miotti Giovanni di Plasencia, 50 piante di gelsi infetti da diaspis.

I gelsi furono immediatamente distrutti.

## CRONACA RELIGIOSA

### Sacra Missione.

Ci scrivono da Teor:

Non poteva essere più confortante l'esito della Sacra missione data in questa Parrocchia dal P. Felice del Convento di Gammara coadiuvato da P. Innocenzo.

Per nove giorni, tanto alla mattina, che alla sera, l'auditore era così numeroso che sarebbe stata necessaria una Chiesa di almeno doppia capacità.

La parola semplice e sapiente di P. Felice, detta con quella caritatevole unione che è il distintivo dei veri apostoli di Gesù Cristo, attirava non solo l'attenzione della turba fedele, ma più che mai commoveva i cuori e convertiva le volontà. E come a udire N. S. Gesù Cristo conveniva la gente da varie parti del contorno, così a quel discepolo del Serafino d'Assisi travevano a centinaia i fedeli di Driolassa, di pomolle, di Ariis e di Rivignano.

Il Paroco che da oltre trent'anni assiste con amore Teor, provò un conforto immenso al vedere i suoi figli, anche i più freddi, accogliere con tanta disposizione e profitto la parola dell'Apostolo di Gesù Cristo.

Le più che mille e seicento comunioni, mettevano come il sigillo ai santi propositi emessi e una caparra di lunga permanenza nella vita cristiana.

La carità poi aveva talmente uniti i cuori a quel buon P. Felice, che da lui non sapeano staccarsi i teoresi. I bacioni impressi con insistenza sulle sacre di lui mani indicavano la gratitudine di tutti per il tanto bene operato in loro: erano una solenne e pubblica protesta di ricordare e praticare quanto P. Felice aveva insegnato a nome di Gesù Cristo.

## CRONACA TEATRALE

### TEATRO SOCIALE.

## «AIDA»

Serata d'onore della prima donna sig.na Lucia Crestani.

Questa sera tredicesima rappresentazione dell'opera « Aida ». Ser. ta d'onore della signorina Lucia Crestani.

Le ultime rappresentazioni della stagione avranno luogo domani, martedì 4 e mercoledì 5 corr.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi, è **L'AMARO BAREGGI** a base di Ferro - China - Rabarbaro tonico, digestivo, ricostituente

# Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Presiede Cano-Serra Giudici co. Arnaldi e cav. Cavarzerani P. M. Tonini canc. Volpe.

## Furto di cambiali.

Cosetti Antonio di Valentino di anni 26 nato a Tolmezzo e domiciliato a Popenia è imputato di furto qualificato perchè nel giugno del decorso anno approfittando della fiducia accordatagli da Zanella Giovanni si impossessò di due cambiali, che riscosse, per un importo di lire 110 trattenendosi l'importo.

L'imputato dichiara di essere stato autorizzato a rilevare il pagamento dello Zanella con riserva di regolare i conti.

Lo Zanella nega d'aver data tale autorizzazione.

Il Corotti fu assolto per non provata reità.

Difensore avv. nob. A. Bellavitis.

## Contrabbando.

Pontonutti Domenico di Gio. Batta di Orzano (Remanzacco) fu colto in possesso di poco tabacco e zucchero d'estera provenienza.

In contumacia fu condannato a L. 101,28 di multa ed alle spese processuali.

## Appello annistato.

Il march. Massimo Mangilli fu condannato dal Pretore di Codroipo a L. 305 di ammenda perchè non aveva assicurati gli operai sui possibili infortuni.

Il Tribunale lo assolve in seguito al Decreto d'amnistia.

Dif. avv. Driussi.

## PRETURA II. MANDAMENTO.

Giudice Stringari P. M. del. Panigadi canc. Cafarelli.

**Ingiurie.** — E' giudicata esente da pena Adotta Maria di Montegialano, ed è condannata nelle spese il querelante Command Giuseppe. Si busca L. 50 di multa (condonata) e 45 di danni e le spese. Modotti Umberto da Pradamano (querelante Grassi Valentino). E' pure condannata a Galluzzo Etebreo di Pozzuolo, querelante Pittorito Guido di Terenzano, la condanna a L. 20. Si busca L. 20 di multa danni e spese Passerini Anna fu Angelo per ingiurie a D'Agostino Rosa.

**Per porto d'arma, senza licenza.** De Cillia Giuseppe di Nicolò s'ha L. 62 e la confisca dell'arma — un fucile — però perdonato.

**Canarutti Luigi di G. Batta d'anni 50 di Montegialano avendo portato fuori casa una roncola, fu condannato a 6 giorni d'arresto.**

**Furti.** — Azzano Pietro di Pradamano rubò quattro lenzuola a Luigi Coceanis. E' condannato a 2 mesi col perdono.

**Gatteri Maria di Variano rubò alcuni rami di gelso a De Nardo Giuseppe. Si ha un mese d'arresto, annistato.**

**Lo stesso furto avrebbero commesso, per om. 40, a Sar Piero i coniugi Indrigo Luigi e Osvalda di Vissandone, ma furono assolti.**

**Lesioni.** — E' perdonata la condanna a 15 giorni del sedicenne Zamparutti Valentino di Chiasellis, per aver inferto una ferita di coltello guarita in 10 giorni al compagno Bearzotti Francesco.

**Zoratti Luigi fu Stefano e la di lui moglie Nigris Anna, e Cislino Chiarina maritata Zoratti, imputati di minacce e lesioni in epoche varie in Pantianico a danno di Della Pietra Elisa furono condannati il primo a L. 20, e le due donne a L. 80 ciascuna di multa, ed a 100 lire di danni alla parte lesa — oltre le spese — fu condonata la multa.**

**P. C. avv. Levi, dif. Franzolini, i condannati appellarono.**

**Sbornia.** — Antonutti Costantino, di Pasion Schiavonesco, Cian Napoleone di Umberto di anni 20 di Basagliapenta, Dominici Pietro fu Valentino di anni 60 di Pasion Schiavonesco e Deotto Virgilio fu Giacomo di Variano, tutti trovati in sbornia completa furono perdonati per l'avvenuta amnistia.

**Protrazione d'orario.** — Comuzzo Giovanni fu Giuseppe d'anni 66 di Feletto Umberto imputato di ritardato chiusura di esercizio. Fu assolto.

## PRETURA I. MANDAMENTO.

Pretore dott. Giorgi, P. M. delegato Tornaga, canc. Torroca.

## Il gatto di sior Piero

Sior Piero Gonella, seduto sulla seranna dei testimoni, depone la piena del suo dolore in grembo al Giudice che lo sta ascoltando pazientemente.

— Si illustrissimo: quel gatto era un animale poco comune. Era buono, affezionato, punto ladro e quel che più monta un cacciatore famoso. Voleva certo una cinquantina di lire. E quel barbaro — e in così dire sior Piero si volge e segna col dito teso, minaccioso l'imputato Palla Francesco che siede poco lungi — in unione a Missio Silvio me lo ha ucciso con un colpo di rivoltella.

— Era un gattaccio pieno di parassiti, che miagolava tutto il santo giorno — ribatte il Palla, e quando poteva rubava a più non posso.

Faceva il suo mestiere — soggiunse il Pretore.

Il fatto non è però della gravità supposta dal sensibile sior Piero e il Palla e il Missio vengono assolti per non luogo a procedere.

Dif. avv. Celotti.

## Acqua e latte

Cristofoli Dante di Tavacco fu messo in contravvenzione dal vigile Mangione perchè mise dell'acqua nel latte.

— O soi lat a lavà lis stagnadis su le fontane e seuze inaquarizimi mi è strizade un poce di aghe tal latt. Cal mi crodi sior no hai propri colpe.

Il Pretore per ricordargli una maggiore attenzione per l'avvenire lo condanna a 5 giorni d'arresto a 50 lire di multa e 20 lire d'ammenda.

Difensore avv. G. Baldissera.

**Gobessi Biasutti Antonietta** protestando contro alcuni giocatori di bocce d'una osteria vicina alla propria abitazione, usò delle frasi poco rigorose per cui venne condannata a 25 lire di multa ed accessori. Accordata la legge Ronchetti.

Difensore avv. Doretto.

**Giuliani Ferdinando di Via Praochius** proprietario di forno e Chiarandini Emissiono cottimista — dello stesso — furono posti in contravvenzione perchè trovati in contravvenzione alla legge sul lavoro.

Il Giuliani fu assolto ed il Chiarandini condannato a L. 20 di multa.

Dif. avv. Franzolini.

**Guatti Albano chauffeur** e De Pace co. Luigi furono messi in contravvenzione perchè correvano con l'automobile troppo velocemente.

Fu dichiarato in loro favore, non luogo a procedere.

Difensore avv. Tavasani.

**Mainardis Pietro, d'anni 30, muratore, lasciò un cumulo di macerie sulla pubblica via. Fu condannato a un giorno d'arresto e L. 10 di multa.**

Difensore avv. Driussi.

**Sottili Giovanni, detto «Musica» di Lestizza, aveva posto in vendita in piazza XX Settembre sette sacchi di grano due dei quali guasto. Fu condannato a L. 200 di multa perdonata.**

**Casarsa Marcellina e Zulliani Lucia di S. Gottardo per ingiurie reciproche vengono condannate, la prima a L. 122 e la seconda a L. 121 di multa, ai danni e alle spese. Accordata la legge Ronchetti.**

Difensori avv. Cosattini e Marò.

## Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 31 marzo 1911:

Rendita 3 3/4 0/0 netto 103.94  
> 3 1/2 0/0 netto 103.88  
> 3 0/0 71.75

## Azioni.

Banca d'Italia 1495.75  
Ferrovie Meridionali 693.75  
» Mediterranee 446.63  
Società Veneta 208.—

## Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) 100.44  
Londra (sterline) 25.40  
Germania (marchi) 124.25  
Austria (corone) 105.76  
Pietroburgo (rubli) 267.83  
Rumania (lei) 99.75  
Nuova York (dollari) 5.20  
Turchia (lire turche) 22.80

## La camorra napoletana davanti ai giurati

Viterbo, 31. — Oggi si ebbe l'interrogatorio del famoso «Erricone» Enrico Alfano. Questi nega recisamente d'aver partecipato all'uccisione del Cuocolo e apprese l'imputazione solo durante gli interrogatori.

Si scaglia contro la Stampa che chiama disonesto e che lo ha venduto ai carabinieri dipingendolo come capo di briganti.

## La rivolta albanese.

Ancora lunedì, presaghi di ciò che sarebbe presto avvenuto — più presto di quanto credevamo — abbiamo segnalato il grave fermento che regnava in Albania.

Posdomani illustreremo le origini del grave moto. Oggi limitiamoci a sunteggiare la cronaca segnalata dagli ultimi dispacci. La prima tribù insorta è quella dei Lidomenti, rifugiatisi nel Montenegro che però si mantiene neutrale, e appoggerà il Governo turco, che si trova impotente, nonostante la fiducia ufficiale, a reprimere il moto dei 16,000 insorti.

I Malissori discendono a migliaia dai monti e marciano a frotte verso Scutari. Invasero già Tusi e Kastrati, trucidando tutti i soldati che non si arrendevano o non fuggivano; distrussero le linee telegrafiche ed incendiarono l'ufficio giudiziario di Kastrati dopo averlo svaligiato.

## CORRIERE COMMERCIALE

Prezzi medi delle derrate e merci praticati sulla nostra piazza durante la passata settimana.

## Cereali.

Frumento da L. 26.— a 26.50, grano-turco giallo da L. 17.— a 19.—, id. bianco da L. 17.50 a L. 17.75, cinghino da L. 15.— a 15.25, Avena da L. 20.75 a 21.25, al quintale, Segala da L. 14.— a 14.50 all'ettolitro, farina di frumento da pane bianco I qualità L. 35.— a 37.—, II qualità da L. 30.— a 33.50, id. da pane scuro da L. 25.— a 25.50, id. grano-turco depurata da L. 21.50 a 22.50, id. id. macinata da L. 17.50 a 19.50, Crusca di frumento da L. 16.— a 17.—, al quintale.

## Legumi.

Fagioli alpigiani da L. 28.— a 35.—, id. di pianura da L. 16.— a 27.—, Patate da L. 10.— a 16.—, castagne da L. —.— a —.—, al quintale.

## Riso.

Riso, qualità nostrana da L. 40 a 45, id. giapponese da L. 35 a 38, al quint.

## Pane e paste.

Pane di lusso al Kg. centesimi 54, pane di I. qualità c. 50, id. di II. qualità c. 46, id. misto c. 36. Pasta I. qualità all'ingrosso da L. 46.— a L. 50.— al quintale e al minuto da cent. 55 a 65 al Kg., id.

di II. qualità all'ingrosso da L. 40.— a 43.— al quintale e al minuto da cent. 45 a 50 al chilogramma.

## Formaggi.

Formaggi da tavola (qualità diverse da L. 160 a 200, id. uso montasio da L. 195 a 210, id. tipo (nostrano) da L. 160 a 180, id. pecorino vecchio da L. 280 a 300, id. Parmeggiano vecchio da L. 230 a 260, id. Lodigiano vecchio da L. 220 a 250, id. Lodigiano stravecchio da L. 230 a 310, id. Parmeggiano da L. 260 a 300, al quintale.

## Burri.

Burro di latteria da L. 300 a 310, id. comune da L. 270 a 280, al quintale.

## Vini, aceti e liquori.

Vino nostrano fino da L. 55.50 a 70.50, id. id. comune da L. 40.50 a 50.50, aceto di vino da L. 30 a 35, id. d'atcol base 12.0 da L. 35 a 40, a quavite nostrana di 50.0 da L. 195 a 200, id. nazionale base 50.0 da L. 180 a 184, all'ettol., spirito di vino puro base 95.0 da L. 400 a 410, id. id. denaturato da L. 70 a 72, al quint.

## Carni.

Carne di bue (peso morto) L. 216, di vacca (peso morto) L. 198, id. di vitello da L. 145 a —, id. di porco (peso vivo) L. 125 al quint., id. id. (peso morto) Lire 1.70 al chil. Carne americana 1.30, di castrato 1.60, di agnello 2.—, di capretto 2.—, di cavallo 0.80, di pollame 1.90 al chilogramma.

## Pollerie.

Capponi da L. 1.70 a 1.80, galline da L. 1.70 a 1.90, polli da L. —.— a —.—, tacchini da L. 1.50 a 1.75, anitre da lire 1.30 a 1.40, oche vive da 1.25 a 1.45 al chilogr., uova al cento da L. 6.50 a 7.—

## Salumi.

Pesce secco (baccalà) da L. 100 a 145, Lardo da L. 170 a 190, strutto nostrano da L. 160 a 170, id. estero da L. 135 a 145, al quintale.

## Foraggi.

Fieno dell'alta I qual. da L. 5.90 a 6.40., id. II qual. da L. 5.40 a 5.90, id. della bassa I qual. da L. 5.65 a 5.80, id. II qual. da L. 5.50 a 5.65, erba spagna da L. 5.— a 5.80, paglia da lettera da L. 4.60 a 5.10 al quintale.

## Legna e carboni.

Legna da fuoco forte (tagliate) da L. 2.80 a 3.—, id. id. (in stanga) da L. 2.20 a 2.50, carbone forte da L. 8.— a 9.—, id. coke da L. 5.— a 5.50, id. fossile da lire 2.80 a 3.—, al quint., formelle di scorza al cento da L. 1.90 a 2.—.

Pellegrini Emanuele gerente responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».

## Rossori

## Eruzioni

Se vediamo persone col viso rosso, con eczema alle mani o nella faccia, con bottoni e foruncoli, son certamente quelle che non hanno fatto la Cura di Primavera. Le Pillole Pink vi daranno ottimi risultati per la vostra Cura di Primavera. Esse rigerano, purificano ed arricchiscono il sangue, tonificano il sistema nervoso e liberano il corpo da tutte le impurità.

## Pillole Pink

## CASA DI CURA

PER LE MALATTIE DI Naso - Gola - Orecchio

Approvata con decreto della R. Prefettura del dott. cav. L. Zapparoli specialista

## VISITE TUTTI I GIORNI

UDINE - Via Aquileia, 86  
Telefono 347

## ARTE SACRA

## Pittore Specialista

## A. Pigatti

Vittorio Veneto - Via Colle Umberto

Soffitti per Chiese - Pale al

tare - Quadri per coro - Via

Crucis - Atelier per confe-

zione - Pittura stendardi, penelli,

gonfaloni, ecc.

## Neobiogeno ?!

Vedi in 4. pagina.

## LACRIME DI PINO

Elixir preparato con le gemme del Pino alpestre del Comm. E. POLLACCI

Professore alla Regia Università di Pavia

## GUARISCE RADICALMENTE:

**Bronchiti, Tossi ribelli, Catarri anche cronici, Raucedine, Mali di gola, Asma bronchiale.**

**E un potente ausiliario nella cura della Tuberculosis polmonare.**

**Corregge il cattivo alito - Facilita l'espettorazione.**

In vendita nelle principali Farmacie del Regno

Bottiglie grande L. 6 - Media L. 4 - Piccola R. 2

Per le spedizioni in pacco postale aggiungere L. 1

Concessionaria esclusiva:

Distilleria OGNA - Milano

## VILLASANTINA

(UDINE)

2600 metri di terreno in vendita di fronte alla Stazione ferroviaria e presso al Viale di detta Stazione.

Per trattative rivolgersi ai F.lli Brovedani fu Vincenzo d'Invillino.

## S. MARCO

Acqua Litiosa

(Vedi avviso in quarta pagina)

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

## GIROLAMO BARBARO

Premiata

Pasticceria - Confetteria - Bottigliera

Via P. Canciani N. 1 - UDINE - Telef. 2-33

## SPECIALITA' FOCACCIE

Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso - Nazionali ed Esteri. — Ricco assortimento Bomboniere - Cartonaggi - Sacchetti raso.

## Speciale servizio argento

per nozze, battesimi e soirées ecc. ecc., a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

## PREMIATA DITTA

## F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercantonsovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamaneria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nero Estero e Nazionali.

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

## SPECIALITA'

## Focaccie e Gubane

giornalmente fresche

SI GARANTISCE LA LAVORAZIONE CON BURRO NATURALE

## OFFELLERIA

## P. DORTA & C.

Eseguisce spedizioni anche all'estero

Assortimento Uova in vetro, cristallo e in cioccolato decorate

Vini vecchi finissimi in bottiglia, Champagne e Liquori di primarie Case estere e Nazionali - Depositi bomboniere

## SERVIZI PER NOZZE E BATTESIMI

# Usate l'Acqua Chinina Manzoni

# INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 2° - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 8 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 56 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 24 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Calturo, 6 - PARIGI, Rue Poidonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti — arpo del giornale L. 2 — la riga contata.

# ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE  
 a base di Fosforo-Ferro-Calce  
 Chimica pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto  
**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le età, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere. Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Clorosiemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 12 - pagamento anticipato di tutto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Anti-Idropic-Idroterapia-Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del legg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.



L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.  
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestare in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti. Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**  
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

## Cassa Rurale di Prestiti di S. Martino V. di Bertolo

(Società Cooperativa in nome collettivo)

Copia del Bilancio annuale.  
 Esercizio 1910.

PROFITTI.		SPESE.	
Interessi matur. nel 1910 sui prestiti attivi	L. 4594,55	Interessi matur. nel 1910 sui depositi passivi	L. 3824,17
Interessi matur. nel 1910 sui conti correnti attivi	> 1422,84	Spese d'Amministrazione	> 677,22
Spese rimborsate	> 44,60	Tasse governat. e comun.	> 560,57
	<u>L. 6061,99</u>		<u>L. 5061,96</u>
		Avanzo dell'esercizio 1910	> 1000,06
			<u>L. 6061,99</u>

  

Situazione dei conti dell'ultimo giorno del mese di dicembre 1910.			
ATTIVO.	PASSIVO.		
Numerario in cassa	L. 18432,57	Depositi vari	L. 106041,40
Cambiali in Portafoglio	> 75050,12	Interessi riscossi e non maturati sui prestiti	> 931,10
Mutui ipotecari	> 2050,—		
Bene stabili	> 2000,—		
Conti correnti attivi	> 14422,84		
Mobili	> 200,—		
	<u>L. 112185,53</u>	Avanzo dell'esercizio 1910	> 1000,03
			<u>L. 112185,53</u>

  

PATRIMONIO SOCIALE.	
Capitale versato	L. 811,—
Fondo di riserva	> 3402,—
	<u>L. 4213,—</u>

Si dichiara che il presente Bilancio è conforme alla verità e che venne approvato nell'assemblea generale ordinaria del 26 marzo 1911.

**Il Presidente**  
 f. GROSSO VALENTINO

**I Sindaci**  
 f. Luigi Cecchini, Tonutti Giuseppe, Morelli Antonio.

Si dichiara che il presente Bilancio è conforme a verità.

**Il Consigliere**  
 f. Tolazzi Giuseppe.

**Il Presidente**  
 GROSSO VALENTINO.

Depositato in Cancelleria del Tribunale C. e P. di Udine il dì 30 Marzo 1911 al n. 88 reg. Soc., n. 2008 reg. d'ord., vol. 29 doc. pub. n. 228.

Il V. Cancelliere: Pascoli

## L'Unico rimedio nell'Anemia e Nevralgia NEOBIOGENO

del chimico farmacista G. MALESANI Paluzza (Udine)

Egregio Sig. Malesani,

Posso con coscienza affermarle che il suo NEOBIOGENO è efficacissimo nelle forme di esaurimento. Colle tre bottiglie inviatemi ho ottenuto uno splendido risultato. Con tutta stima

Devotissimo Dottor CESARE DONELLI  
 Medico Chirurgo.

Gazza Veronese, 28 ottobre 1910.

Prezzo L. 3 la Bottiglia. Cura completa N. 3 Bottiglie. Richiederlo alle principali Farmacie. Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS e C.

Il solo VERO e GENUINO  
**L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER**  
 (Taffeta dei Touristen)  
 contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano ESTERIORMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (ripetuta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Ritornare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri rotoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "LUSER'S Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

# DIABETE

Guarigioni radicali documentate SENZA REGIME  
**SPECIALE**, innocua Assoluta.  
**ANTI-DIABETICO** MAYOR del Dott. F. MAYOR  
 Specialista diplomato dalle Accademie di Medicina.  
 Cura completa in 4 flac. di 1/2 litro ciascuna, L. 20 Regno.  
 Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Accad. Scientifiche LONDRA, PARIGI, ROMA, e Concess. PIETRO RUFFINI - Via Mercatino, 2 - FIRENZE

È DELITTO RITARDARE LA CURA

## GOTTA-NEFRITE-CALCOLI-ARENELLE

si combattono efficacemente coll'uso dell'ANTICHISSIMA e PREMIATA

### ACQUA MINERALE SAN MARCO

PROPRIETÀ Comm. MICHELE TONCI-LIVORNO

LA PIÙ RICCA IN SALI DI CARBONATO DI UN'A POTENTEMENTE DIURETICA

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE E NEGOZIANI D'ACQUE MINERALI

Depositari esclusivi per l'ITALIA  
**A. MANZONI & C.** - Milano - Roma - Genova

# Psiche

**ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC**

eccellente con  
**ACQUA DI NOCERA-UMBRA**  
 "Sorgente Angelica"  
 Esportazione in tutto il mondo  
 Produzione annua 10.000.000 di bottiglie

**FELICE BISLERI e C. - Milano.**

## IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

Il più potente tonico stimolante

è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perchè giudicato uno specifico efficace davvero contro la

### NEURASTENIA

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispesie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici e Psichiatri, quali i professori: *Morselli, Bianchi, Marro, Baccelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli, Sciamanna, Vizzoli, Giacchi, Ventra, Fede, Cantarano, Zucarelli, Cacciapuoti*, ecc.

In MILANO presso A. MANZONI e C., depositari esclusivi; FARMACIA già MALDIFASSI (Palazzo della Borsa) ed in tutte le farmacie.

## PREMIATA

# Acqua di Fuoco Mazzucchetti

(BLISTER Nazionale)

Approvato dalla R. già Scuola Veterinaria di Torino

Questo antico e prezioso Linimento rimpiazza la cauterizzazione col ferro rovente nei cavalli, hmoi, pecore, ecc., senza lasciare traccia del suo uso. I risultati ottenuti col **Blister Nazionale** sono sanzionati dalla pratica per l'impiego che se ne fa da oltre 35 anni. Guarisce rapidamente le zoppicature, le storte alle giunture dei piedi nei cavalli, gli ingorghi ai tendini, le ammalature, le contusioni, gli scarti, le mollette. Sovrano contro le fissioni di petto, angina, ecc.

PREZZO: L. 5 la bottiglia grande - L. 2 la bottiglia piccola

FRANCO PER POSTA L. 5,80 E L. 2,80

Preparati esclusivamente dai concessionari della ricetta:

**A. MANZONI & C. Chimici-farmacisti**  
 MILANO, Via S. Paolo, 41 - ROMA, Via di Pietra, 91

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C. porta il n. 273